



GUIDARE OGGI

quello che nessuno vi ha mai detto sulle regole stradali

di **Vincenzo Di Michele**

Curiosando editore

“GuidareOggi” è un testo singolare nel suo genere, originale per chi si muove nel campo della sicurezza stradale, per molti aspetti. Difficile definirlo: forse non lo si può chiamare saggio, per il contenuto tecnico e non di argomentazione critica ma definirlo un manuale è certamente riduttivo.

Scritto da Vincenzo Di Michele, Scrittore, con un’esperienza consolidata nel settore dei trasporti soprattutto sotto il profilo normativo, nasce come molti dei testi dedicati alla sicurezza stradale da una vicenda personale – il libro è dedicato al nipote – ma l’essere tra i familiari delle vittime della strada non toglie nulla al rigore, alla serenità con la quale è scritto il libro.

Nessuna concessione a commenti personali e personalistici, nessuna approssimazione in virtù di una tesi da sostenere: la scelta anche per questo breve capitolo è essenziale: una presentazione stringata dell’autore, una lettera aperta del Presidente dell’Associazione Italiana Familiari Vittime della Strada, Giuseppa Cassaniti e una serie di testimonianze di chi ha vissuto questa dolorosa esperienza.

Il testo è diviso in 9 capitoli tematici senza un ordine didascalico affrontando in modo insolito argomenti anche singolari, con una prospettiva di carattere pratico ma sostenuta da una spiegazione normativa, tutta dalla parte dell’utente. Il testo è rivolto proprio per il ventaglio di argomenti, la linearità delle spiegazioni non solo agli addetti ai lavori.

Si comincia con le due ruote proprio perché rappresentano un segmento tristemente interessato dall’incidentalità e si procede con una disamina di buoni consigli dalla scelta del casco e utilizzo dello stesso; abbigliamento adeguato; trasporto di un secondo passeggero in particolare se bambini; e ancora gli specchietti retrovisore per il loro ruolo sottostimato.

Molti gli argomenti che di solito non si approfondiscono come il trasporto di attrezzature sportive e tavolo da surf o barche; e ancora l'acquisto di trattori agricoli da parte di collezionisti o agricoltori della domenica (il classico caso del pensionato che vuole dedicarsi a coltivare il proprio orto), non disciplinato dal Codice della Strada in modo adeguato e come è possibile dribblarla situazione; o i SUV che tutti utilizzano come auto ma in effetti sono disciplinati come autocarri.

Attenzione è dedicata al ruolo delle assicurazioni e alla segnaletica a seconda dei diversi mezzi e all'autotrasporto.

Infine un'appendice sintetica sulle novità introdotte dal Codice della Strada.

Certamente l'editing merita qualche osservazione perché nel suo rigore e semplicità è un testo che, a differenza di molte del settore, è elegante, pulito, essenziale con immagini molto curate ed efficaci senza l'eccesso di didascalia o il predominare dell'aspetto emozionale.